

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio del 31 dicembre 2001**

Signori delegati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nella sua triplice composizione, come richiesto dalla legge (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti unitamente alla relazione sulla gestione, dove si evidenzia un attivo netto destinato alle prestazioni per Lire 208.437.874.943 e si riassume nei seguenti dati:

Attivo	Lire	212.817.859.620
Passivo	Lire	4.379.984.677
Attivo netto destinato alle prestazioni	Lire	208.437.874.943

Il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio. Per quanto attiene alla forma ed al contenuto, esso è redatto nel rispetto della vigente normativa, con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e secondo gli schemi e le disposizioni di cui al Regolamento n. 122 del 17 giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, così come modificati dalla delibera del 16 gennaio 2002 di detta Commissione.

Si rileva che non è stata derogata alcuna norma di legge relativa ai principi di redazione e ai criteri di valutazione.

La nota integrativa al bilancio riporta puntualmente tutte le informazioni richieste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

In merito ai criteri di valutazione delle singole poste di bilancio, Vi attestiamo quanto segue:

- i crediti sono iscritti al loro valore nominale in quanto il Consiglio ha ritenuto che tale sia il presumibile valore di realizzo e si riferiscono principalmente a crediti verso banca;
- i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e si riferiscono a debiti verso fornitori, verso erario e verso gli organi del fondo.
- gli oneri, così come indicati nella nota integrativa al bilancio sono stati rilevati in base al criterio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.
- le operazioni di pronti contro termine sono iscritte per un importo pari al prezzo pagato dal Fondo.
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rappresentate, tra i conti d'ordine, al costo d'acquisto.
- in generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo è stato autorizzato all'esercizio dell'attività in data 27 ottobre 2000, con inizio della raccolta delle contribuzioni a partire dal mese di novembre 2000, per cui il primo incasso delle quote è avvenuto in data 16 gennaio 2001 per un importo di lire 83.763.830.532. E' confermato il criterio in base al quale i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che vengono incassati e quando è certa ed attribuibile al singolo associato la natura del versamento effettuato dalle aziende.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto al controllo formale della contabilità e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, partecipando a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee dei delegati ed effettuando le verifiche prescritte dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile. Sulla base di tali controlli, non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

Il Collegio dei revisori dei Conti, in base alle verifiche effettuate, attesta la coerenza tra le evidenze contabili e le voci del bilancio.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio così come predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

